



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

EDIZIONE 2024

Informazione per i datori di lavoro

Indennità per intemperie

INFO-SERVICE

Assicurazione contro la
disoccupazione (AD)

OSSERVAZIONI

Il presente opuscolo offre ai datori di lavoro una panoramica dei loro diritti e doveri ed indica le procedure da seguire in caso di perdite di lavoro dovute alle condizioni meteorologiche.

Questo Info-Service si basa sulle disposizioni della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI; RS 837.0) e della sua ordinanza d'applicazione (OADI; RS 837.02). Le informazioni fornite sono di carattere generale: per la valutazione di singoli casi fa fede il testo di legge.

Sul portale www.lavoro.swiss trovate tutte le informazioni e tutte le pubblicazioni sulla legge contro la disoccupazione, gli indirizzi degli organi esecutivi e i vari moduli.

Ora il modulo «Domanda e conteggio indennità per intemperie» n. 1045Xi raccoglie tutti i documenti da inviare mensilmente e contiene le seguenti schede:

- Istruzioni per compilare
- Modulo «Domanda d'indennità per intemperie» n. 1045Ai
- Modulo «Dati di base dei lavoratori» n. 1045Bi
- Modulo «Rapporto sulle ore perse a causa d'intemperie» n. 1045Di
- Modulo «Conteggio indennità per intemperie» n. 1045Ei

Il documento è disponibile su www.lavoro.swiss, [moduli per indennità per intemperie](#).

ABBREVIAZIONI

AD	Assicurazione contro la disoccupazione
AI	Assicurazione per l'invalidità
AVS	Assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti
ILR	Indennità per lavoro ridotto
IPG	Indennità per perdita di guadagno
IPI	Indennità per intemperie
LADI	Legge federale sull'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione e l'indennità per insolvenza
OADI	Ordinanza sull'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione e l'indennità per insolvenza
RS	Raccolta sistematica del diritto federale
SECO	Segreteria di Stato dell'economia

INDICE

1	Che cos'è l'IPI?.....	4
2	Che cosa si intende per perdita di lavoro dovuta alle intemperie?.....	4
3	In quali casi la perdita di lavoro non è dovuta alle intemperie?.....	4
4	In quali rami d'attività può essere versata l'indennità per intemperie?.....	4
5	Chi ha diritto all'IPI?.....	5
6	Si esige una durata minima di contribuzione all'assicurazione contro la disoccupazione?.....	5
7	Chi non ha diritto all'IPI?.....	5
8	Quali requisiti deve soddisfare il controllo aziendale delle ore di lavoro?.....	6
9	Chi è il «servizio cantonale»?.....	6
10	Come è disciplinata la procedura di annuncio?.....	6-7
11	Quali altri obblighi spettano al datore di lavoro?.....	7-8
12	Che cosa si intende per periodo di conteggio?.....	8
13	A chi segnalare un reddito supplementare?.....	8
14	Chi paga l'IPI?.....	9
15	In quale misura viene versata l'IPI?.....	9
16	Per quanto tempo viene versata l'IPI?.....	9
17	Che cosa si intende per: <ul style="list-style-type: none">• tempo di lavoro normale?• tempo di lavoro ridotto?• ore effettive?.....	9-10
18	Che cosa si intende per perdita di una mezza giornata?.....	10
19	Le ore perse da compensare in anticipo o da recuperare vengono indennizzate?.....	10
20	L'orario di lavoro flessibile ha un influsso sul conteggio indennità per intemperie?.....	11
21	Chi fornisce informazioni.....	11
	Portale.....	11

Che cos'è l'IPI?

1

L'indennità per intemperie è una delle prestazioni dell'assicurazione contro la disoccupazione. Essa garantisce ai lavoratori di determinati rami d'attività una compensazione adeguata del salario per le perdite di lavoro dovute alle condizioni meteorologiche (intemperie).

Che cosa si intende per perdita di lavoro dovuta alle intemperie?

2

Una perdita di lavoro è dovuta alle intemperie se, in seguito a condizioni meteorologiche sfavorevoli, la continuazione dei lavori è tecnicamente impossibile pur avendo preso misure di protezione sufficienti, è economicamente insostenibile o non può ragionevolmente essere pretesa dal personale, e se la perdita di lavoro dura almeno un giorno intero o una mezza giornata.

In quali casi la perdita di lavoro non è dovuta alle intemperie?

3

Una perdita di lavoro non è dovuta alle intemperie se è causata soltanto indirettamente dalle condizioni meteorologiche (perdita di clienti, ritardo nell'esecuzione dei lavori) o se si tratta di perdite stagionali consuete nell'agricoltura.

In quali rami d'attività può essere versata l'indennità per intemperie?

4

I rami d'attività sono elencati in modo esaustivo nell'ordinanza.

Essi sono:

- edilizia e genio civile, carpenteria, taglio della pietra e cave;
- estrazione di sabbia e di ghiaia;
- posa di binari e di condotte aeree;
- sistemazioni esterne (giardini);
- selvicoltura, vivai ed estrazione della torba, se tali attività non sono esercitate a titolo accessorio da un'azienda agricola;
- estrazione di argilla e industria laterizia;
- pesca professionale;
- trasporti, se i veicoli sono utilizzati esclusivamente per il trasporto di materiale di scavo e di costruzione verso e dai cantieri o per il trasporto di sabbia e di ghiaia dai luoghi di estrazione;
- segherie.

L'IPI può essere inoltre pagata ad aziende che si dedicano unicamente alla viticoltura, alla coltivazione delle piante, alla frutticoltura e all'orticoltura, se gli usuali lavori stagionali non possono essere eseguiti normalmente a causa di siccità o di umidità straordinarie.

Chi ha diritto all'IPI?

5

- I lavoratori soggetti all'obbligo di contribuzione all'assicurazione contro la disoccupazione.
- I lavoratori che hanno terminato la scuola dell'obbligo, ma che non hanno ancora raggiunto l'età minima per l'obbligo di contribuzione all'AVS.

Si esige una durata minima di contribuzione all'assicurazione contro la disoccupazione?

6

No. Infatti, ad esempio, i lavoratori con permesso di dimora annuale, stagionale o frontaliere appena giunti in Svizzera hanno diritto all'IPI già dal primo giorno d'impiego se soddisfano gli altri presupposti del diritto all'indennità.

Chi non ha diritto all'IPI?

7

- I lavoratori la cui perdita di lavoro non è determinabile o il cui tempo di lavoro non è sufficientemente controllabile. L'adempimento di questa disposizione legale implica che il datore di lavoro disponga di un sistema di controllo delle ore di lavoro (si veda anche domanda 8).
- Il coniuge o il partner registrato del datore di lavoro occupato nell'azienda di quest'ultimo.
- I lavoratori dipendenti che, in qualità di membro del consiglio di amministrazione di una SA, socio di una Sagl, compartecipe finanziario o membro di un organo dirigente dell'azienda, prendono parte alle decisioni aziendali o possono esercitarvi un influsso considerevole, come anche i loro coniugi o partner registrati occupati nell'azienda. L'organo d'esecuzione fornirà le informazioni necessarie.
- I lavoratori che hanno raggiunto l'età di riferimento AVS.
- I lavoratori che non accettano la sospensione del lavoro (in questo caso devono essere retribuiti in base al contratto di lavoro).
- I lavoratori al servizio di un'organizzazione per lavoro temporaneo, né le aziende che forniscono il personale a prestito né quelle che lo impiegano possono rivendicare l'IPI per questi lavoratori.
- I lavoratori che sono stati messi a disposizione da un'altra azienda.

Quali requisiti deve soddisfare il controllo aziendale delle ore di lavoro?

8

L'azienda deve disporre di un sistema di controllo delle ore di lavoro (ad esempio schede di timbratura, rapporti sulle ore, sistemi elettronici per la registrazione del tempo di lavoro ecc.) dei lavoratori che hanno subito una perdita di lavoro in seguito alle condizioni atmosferiche. Questo sistema deve riportare quotidianamente le ore di lavoro prestate, comprese le eventuali ore supplementari, le ore perse a causa d'intemperie nonché tutte le altre ulteriori assenze quali ad es. vacanze, giorni di malattia, infortunio, servizio militare.

Chi è il «servizio cantonale»?

9

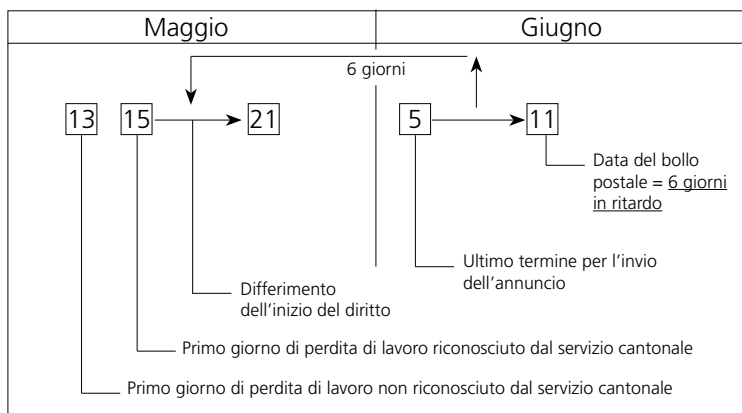
Nella maggior parte dei Cantoni, la funzione di servizio cantonale è assunta da una divisione del Dipartimento dell'economia pubblica (TI: Sezione del lavoro; GR: Ufficio per l'industria, arti e mestieri e lavoro). Il servizio cantonale determina mediante decisione i giorni o le mezze giornate per i quali la cassa di disoccupazione può accordare l'IPI.

Come è disciplinata la procedura di annuncio?

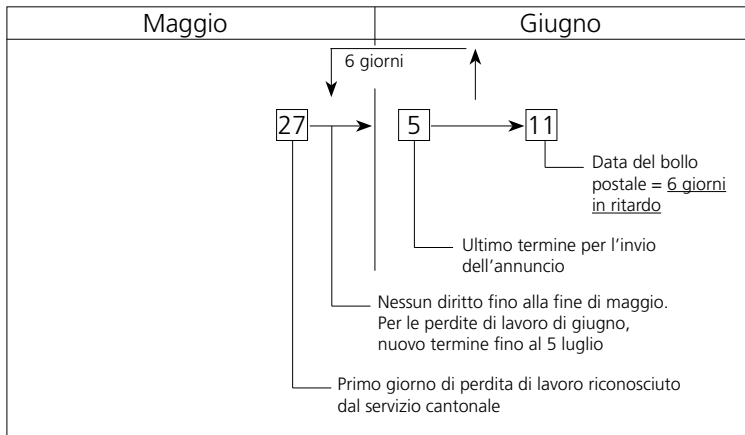
10

Il datore di lavoro è tenuto a notificare al servizio cantonale della sede dell'azienda la perdita di lavoro dovuta a intemperie per ogni posto di lavoro / per ogni cantiere al più tardi il 5° giorno del mese civile seguente (è determinante il timbro postale), mediante il modulo «Annuncio della perdita di lavoro dovuta a intemperie» n.10057i. Se il datore di lavoro ha inviato troppo tardi l'annuncio senza un motivo valido, l'inizio del diritto è differito della durata del ritardo come segue:

1° caso



2° caso



Quali altri obblighi spettano al datore di lavoro?

In base alla legge, il datore di lavoro deve:

11

- versare ai rispettivi lavoratori, il giorno usuale di paga, l'80 % della perdita di guadagno. Quest'ultimo comprende, oltre al salario convenuto contrattualmente versato prima dell'inizio delle perdite di lavoro dovute a intemperie, anche gli assegni contrattuali periodici;
- assumersi, per ogni periodo di conteggio, l'IPI per 2 giorni di attesa per i primi 6 periodi di conteggio e per 3 giorni di attesa dal 7° al 12° periodo di conteggio; per determinare il periodo d'attesa vengono sommati i periodi di conteggio per l'ILR e per l'IPI del corrente termine quadro di 2 anni;
- pagare interamente, per la durata della perdita di lavoro dovuta a intemperie, i contributi alle assicurazioni sociali previsti dalle disposizioni legali e contrattuali (AVS/AI/IPG/AD, assicurazione infortuni, assegni familiari, previdenza professionale ecc.), come se il tempo di lavoro fosse normale (= 100 % del salario). Il datore di lavoro ha il diritto di dedurre dal salario dei lavoratori le quote intere dei contributi a loro carico, purché non sia stato convenuto diversamente. La quota a carico del dator di lavoro dei contributi AVS/AI/IPG/AD per le ore perse è rimborsata a quest'ultimo dalla cassa di disoccupazione;
- adempiere l'obbligo di informare e di annunciare. Il datore di lavoro è responsabile verso la Confederazione di tutti i danni che vengono causati intenzionalmente o per negligenza grave;

- far valere quanto prima dopo ogni periodo di conteggio il diritto all'indennità del suo personale presso la cassa di disoccupazione prescelta, allegando i seguenti documenti:
 - il modulo «Domanda d'indennità per intemperie» n. 1045Ai;
 - il modulo «Dati di base dei lavoratori» n. 1045Bi;
 - il modulo «Rapporto sulle ore perse a causa d'intemperie» n. 1045Di;
 - eventualmente il modulo «Attestato sul reddito conseguito con l'occupazione provvisoria» n. 10052i
 - il modulo «Conteggio indennità per intemperie» n. 1045Ei;
 - indicazioni in merito alle ore di lavoro contrattuali;
 - indicazioni in merito alle ore da compensare in anticipo o da recuperare e alle date di compensazione;
 - eventualmente, il regolamento dell'orario di lavoro flessibile dell'azienda;
 - il calendario delle ore di lavoro e la lista dei giorni festivi e di vacanza retribuiti;
 - la lista dei salari, compresi gli assegni contrattuali periodici;
 - la lista delle ore in esubero effettuate negli ultimi 6 o 12 mesi dai singoli lavoratori (si veda domanda 17).

Il diritto all'indennità deve essere fatto valere entro 3 mesi dalla scadenza di ogni periodo di conteggio cui si riferisce presso la cassa di disoccupazione prescelta. Tale disposizione vale anche nel caso in cui il servizio cantonale non abbia ancora reso la propria decisione in merito all'autorizzazione dell'IPI. Il termine di 3 mesi non può essere interrotto neppure in caso di procedura di opposizione o di ricorso. Se non viene fatto valere entro 3 mesi, il diritto all'IPI si estingue.

- conservare tutti i documenti dell'azienda per 5 anni e, su richiesta, presentarli all'ufficio di compensazione.

Che cosa si intende per periodo di conteggio?

12

Il periodo di conteggio equivale in genere a un mese civile, indipendentemente dalla data in cui è versato il salario. Il periodo di conteggio è di 4 settimane se il salario è versato a intervalli di una, 2 o 4 settimane.

A chi segnalare un reddito supplementare?

13

Il lavoratore deve comunicare al datore di lavoro il reddito conseguito durante il periodo in cui si verificano perdite di lavoro per intemperie grazie all'occupazione provvisoria o a un'attività indipendente. Il datore di lavoro ne informa la cassa di disoccupazione.

Chi paga l'IPI?

L'IPI viene versata dalla cassa di disoccupazione.

14

In quale misura viene versata l'IPI?

L'IPI ammonta, dopo aver dedotto il periodo di attesa, all'80 % della perdita di guadagno computabile per le ore di lavoro perse.

15

Per quanto tempo viene versata l'IPI?

L'IPI viene versata, entro il termine quadro di 2 anni, per 6 periodi di conteggio al massimo (di regola mesi civili). Per determinare la durata massima dell'indennità vengono sommati i periodi di conteggio dell'ILR e dell'IPI.

16

Che cosa si intende per:

17

- **tempo di lavoro normale?**

Per tempo di lavoro normale si intende la durata contrattuale del lavoro svolto dal lavoratore, ma al massimo la durata secondo l'uso locale nel ramo economico interessato. Per i lavoratori a cui si applica un sistema di lavoro flessibile, l'orario annuo medio convenuto contrattualmente è considerato tempo di lavoro normale.

- **tempo di lavoro ridotto?**

Il tempo di lavoro è considerato ridotto soltanto se, congiuntamente alle ore in esubero effettuate dal lavoratore, non raggiunge il tempo di lavoro normale. Per ore in esubero si intendono le ore pagate o non pagate che superano il tempo di lavoro convenuto contrattualmente. Il saldo di tempo sino a 20 ore risultante dall'orario di lavoro flessibile dell'azienda e le ore previste dalla stessa per compensare o recuperare ponti tra giorni festivi non sono considerati ore in esubero.

Dal primo giorno del primo periodo di conteggio per cui è versata un'indennità per lavoro ridotto o per intemperie inizia un termine quadro di 2 anni.

Se al momento in cui si verifica una perdita di lavoro computabile dovuta a intemperie per l'azienda o per il settore d'esercizio non è ancora iniziato alcun termine quadro, le ore in esubero effettuate dai singoli lavoratori nei 6 mesi precedenti vengono dedotte dalla loro perdita di lavoro.

Durante il termine quadro, le ore in esubero effettuate dai singoli lavoratori sino a una nuova perdita di lavoro, ma al massimo negli ultimi 12 mesi, vengono dedotte dalla loro perdita di lavoro.

- **ore effettive?**

Per ore effettive si intendono tutte le ore effettuate durante un periodo di conteggio.

Che cosa si intende per perdita di una mezza giornata?

18

La perdita di lavoro è computata con una mezza giornata se dura un mattino o un pomeriggio o se raggiunge il 50 % di un intero giorno lavorativo.

Le ore di lavoro perse sono indennizzate soltanto nella misura in cui corrispondono alle ore che devono essere effettuate nel corso di un mattino, di un pomeriggio o di una mezza giornata lavorativa. Fra queste tre possibilità, è computabile quella che più si avvicina per difetto alle ore di lavoro effettivamente perse.

Esempio 1

Ore da effettuare il mattino	5	ore
Ore da effettuare il pomeriggio	4	ore
50 % dell'intero giorno lavorativo	4.5	ore
Perdita di lavoro secondo il rapporto	4.3	ore
Perdita di lavoro computabile	4	ore

Esempio 2

Ore da effettuare il mattino	5	ore
Ore da effettuare il pomeriggio	4	ore
50 % dell'intero giorno lavorativo	4.5	ore
Perdita di lavoro secondo il rapporto	4.6	ore
Perdita di lavoro computabile	4.5	ore

Le ore perse da compensare in anticipo o da recuperare vengono indennizzate?

19

Sì. Le ore da compensare in anticipo o da recuperare devono essere incluse nel calcolo delle ore da effettuare. Se sono perse, occorre pertanto indennizzarle.

Se le ore da effettuare in anticipo sono compensate nel periodo di conteggio, esse vanno dedotte dal numero delle ore da effettuare.

L'orario di lavoro flessibile ha un influsso sul conteggio indennità per intemperie?

20

L'orario di lavoro flessibile fino a un saldo positivo di 20 ore al massimo non ha alcun influsso sul conteggio indennità per intemperie. Il saldo positivo o negativo delle ore effettuate nell'ambito dell'orario di lavoro flessibile va riportato nel conteggio. Le ore che all'inizio della perdita di lavoro superano il saldo massimo previsto dal sistema di orario di lavoro flessibile sono considerate ore in esubero (si veda domanda 17, «tempo di lavoro ridotto»).

Chi fornisce informazioni

21

Le informazioni in merito ai contributi possono essere ottenute presso le casse di compensazione dell'AVS.

Per eventuali domande riguardanti l'IPI rivolgersi al servizio cantonale competente oppure alla cassa di disoccupazione.

Portale

Per maggiori informazioni: www.lavoro.swiss.

Info-Service
Pubblicato dalla
Segreteria di Stato dell'economia SECO
Direzione del lavoro, Mercato del lavoro /
Assicurazione contro la disoccupazione

716.600 i 07.2024